

AUTHORITY STU S.p.A. in Liquidazione – Società Unipersonale

Sede Sociale in Parma, via Giovanni Falcone, 30/A – 43121 Parma

Iscritta al Registro Imprese di Parma al n. 02391080344

REA PR/234024; C.F. 02391080344

BILANCIO AL 31.12.2017

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

All'Azionista della Società STU AUTHORITY SpA in Liquidazione

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo preso conoscenza delle determinate assunte dal Liquidatore Unico nel 2017, con il quale abbiamo tenuto costanti contatti (tramite incontri presso la sede della Società, riunioni in conference call, comunicazioni di posta elettronica) per le necessarie delucidazioni.

Abbiamo mantenuto un costante scambio informativo con i collegi sindacali delle altre Società appartenenti al gruppo "STT" e con il Revisore Legale dei Conti dott. Alessandro Picinini che ha condiviso le valutazioni esposte nella relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio 2017.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Nel corso delle verifiche svolte abbiamo acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate; tra gli

aspetti rilevanti già analizzati dal Liquidatore in Nota Integrativa osserviamo quanto segue:

- a) Nel corso del 2017 la Società ha dato seguito agli impegni assunti tramite l'accordo di ristrutturazione dei debiti ex. 182-bis L.F. omologato: nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sul sostanziale rispetto degli impegni assunti e non abbiamo segnalazioni da effettuare. La Società, essendo impossibilitata a vendere gli assets previsti dal Piano, ha comunque ottemperato al pagamento delle rate in ammortamento trimestrali dei debiti bancari grazie all'intervento della controllante STT Holding spa (erogazione di finanziamenti infruttiferi soci). Come auspicato la Società ha chiuso anticipatamente la procedura di ristrutturazione del debito grazie all'intervento della società capogruppo S.T.T Holding: questa ha infatti provveduto al pagamento dell'intero debito bancario di Authority S.T.U S.p.A in liquidazione, riscadenziato tramite l'accordo ex 182-bis.
- b) Scuola Europea: gli edifici scolastici e le aree esterne sono stati ultimati consentendo l'insediamento dell'istituto; sono in corso i lavori di completamento delle mense ed è prossima l'ultimazione della palestra e dell'auditorium. E' tutt'ora in corso il contenzioso con il precedente appaltatore: gli importi oggetto di contenzioso sono rilevanti e una quantificazione è ad oggi difficilmente determinabile; il Revisore sottolinea nella propria relazione la presenza di tali cause specificando che i pareri rilasciati dai legali della Società indicano come meramente possibile il rischio di soccombenza. Questo Collegio ritiene pertanto sufficiente l'informativa prodotta dal Liquidatore in nota integrativa;
- c) Ponte Nord: sono in via di definizione le procedure per la consegna dell'opera al Comune di Parma; le operazioni arbitrali, conseguenti al contenzioso attivato dalla Società Ponte Nord S.p.a., sono in corso, ma risultano attualmente sospese per un tentativo di conciliazione; il Revisore evidenzia nella propria relazione la presenza di tale causa specificando che i pareri rilasciati dai legali della Società indicano come meramente possibile il rischio di soccombenza. Questo Collegio ritiene pertanto sufficiente l'informativa prodotta dal Liquidatore in nota integrativa.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dal Liquidatore sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo rilevato l'inesistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con terzi, con Società del gruppo o con parti correlate;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, si segnala l'illegale sottrazione, subita dalla società nel giugno 2017, di disponibilità bancarie della Società; nessuna responsabilità o negligenza è stata contestata al Liquidatore il quale ha peraltro prontamente agito nei confronti dell'istituto bancario ottenendo l'integrale restituzione della somma senza alcun danno per la società;
- è stato attuato un costante scambio d'informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono pervenute, per quanto di nostra conoscenza, denunce ex art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio abbiamo vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che

riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La revisione legale è affidata al dottor Alessandro Picinini, che ha predisposto in data 22 Giugno 2018 la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Il bilancio è stato predisposto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C. in quanto la Società ne possiede i requisiti; in virtù della completezza informativa della nota integrativa, la Società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione così come disciplinata dall'art. 2428 C.C..

Per quanto a nostra conoscenza, il Liquidatore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Si è reso necessario utilizzare i maggiori termini consentiti dalla Legge e dallo Statuto sociale per la predisposizione del bilancio; il Liquidatore ha mantenuto un costante flusso informativo in merito.

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D.Lgs 139/2015 nonché ai principi contabili nazionali. Avvalersi della facoltà di valutare crediti, debiti e titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione è previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

Al 31/12/2017 permangono fidejussioni riferibili al rimborso del credito Iva per complessivi euro 234.978.

Infine, si rileva che le operazioni con parti correlate sono ampiamente descritte in nota integrativa.

Di seguito le voci che danno origine alla **perdita** di €673.433:

- Componenti positivi ordinari: quale voce più rilevante del valore della produzione complessivo di euro 2.262.022 si rilevano euro 2.217.111 di contributi in conto esercizio necessari al sostenimento dei costi di realizzazione delle opere di completamento della Scuola Europea.
- Componenti negativi ordinari: €2.842.604; oltre ai costi caratteristici già citati si

rilevano spese amministrative e di gestione (spese e oneri legali, servizi di vigilanza straordinaria, compensi per servizi professionali, spese per utenze e manutenzioni).

- Componente finanziaria: la relativa componente di costo (euro 969.754) è stata quasi integralmente coperta dai rimborsi contrattualmente spettanti (euro 876.903), con conseguente saldo negativo di euro 92.851.

La situazione debitoria della Società evidenzia un aumento dell'esposizione nei confronti del socio, per finanziamenti infruttiferi, di 4,4 milioni di euro (utilizzati per il pagamento delle rate di ammortamento dei debiti bancari consolidati nell'ambito del Piano di ristrutturazione del debito ex art. 182-bis L.F.).

Tra la data di chiusura del bilancio e la data di redazione della presente relazione, per quanto a nostra conoscenza, si segnala quale fatto significativo degno di menzione in questa sede, come peraltro esposto in Nota Integrativa, la chiusura anticipata dell'accordo di ristrutturazione del debito, avvenuta nel mese di febbraio 2018.

La valutazione del presupposto della continuità non è dovuta in quanto la Società è attualmente in liquidazione ordinaria e il Piano ex art. 182-bis L.F. si è risolto anticipatamente.

CONCLUSIONI

Considerando che abbiamo preso visione e ponderato le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Liquidatore, concordando massimamente con la proposta di rinvio della perdita dell'esercizio.

Parma, 22 giugno 2018

Per il collegio sindacale

Il Presidente
Emanuele Favero


